CGIL FISAC

e20 & notizie

e20 & notizie

07.2010

L

LA DEROGA NON FA PIÙ NOTIZIA

f ino a quando i lavoratori non ne avranno le scatole piene

La BPA modifica le previsioni della banca ore (art. 100 CCNL) per gli impiegati; ce l'ha comunicato oggi, nel pomeriggio, spedendoci l'accordo sottoscritto. Letto e riletto, non abbiamo partecipato alla discussione per un vero 'serio impedimento', ci è sembrato il solito spartito ad uso padronale per fare e disfare con complice aiuto. Una confettura preparata con un velo di muffa come nel recente passato, ricordate la storia sulla polizza sanitaria e sul contributo disabili?:

- La BPA a gennaio dispone il recupero della prestazione oraria aggiuntiva registrata nel 2010, con permessi retribuiti per le necessità fino a un'ora e con ferie per le necessità maggiori. La modalità è incastonata nell' arco temporale di sei mesi tra registrazione e fruizione. **Immutato il resto: i periodi 2008, 2009 e 2010 (esclusi solo quelli entro i sei mesi successivi la registrazione) rimangono regolati dal CCNL con i soliti preavvisi per recuperi orari o a giornate.**
- La Fisac Cgil prende le distanze dalla comunicazione: è ambigua e ha un bersaglio più ampio: il vero obiettivo -non scritto- è quello proseguire nell'azione pressante sulle ferie e di assicurarsi personale ' più presente al lavoro' in vista dei tagli occupazionali e dei contratti stagionali che non verranno sottoscritti; una manovra per il Piano Industriale.
- Poi occorre anche allontanare l'alea della protesta. Così BPA chiede soccorso e rimedia comprensione, porta addirittura a sintesi una proposta di ispirazione 'sindacale' raddoppiando il periodo di recupero banca ore fino a 60 mesi, una operazione da manuale con cui centra un altro obiettivo; tutto sarà celebrato come un buon accordo per i lavoratori.
- Perché oltre a spalmare i costi su cinque anni potrà pure spendere di meno: il tempo, si sa, ammanta la memoria e trascinerà le ore accreditate nel dimenticatoio. Un nuovo immeritevole regalo ai lavoratori. Se in campo nazionale parte dei sindacati smontano i diritti dei lavoratori con la moderna 'camera arbitrale', in banca mettono le mani in tasca ai lavoratori: lo scambio tempo libero – tempo di vita ha già il suo costo, perché sovraccaricarlo?
- **A questo punto cari colleghi se quanto presentato non vi preoccupa, mantenete la scelta fatta perché coerente; se non vi piace l'andazzo e siete stanchi di tante 'furbate' iscrivetevi alla CGIL.**

Jesi, 25 marzo 2010

FISAC CGIL BPA

nell'agenda del 26 o 27 marzo 2010

il Piano Industriale di UBI BANCA

provate a cliccare su www.fisacgruppoubi.it